## **ALLEGATO I**

Breve cronistoria partecipativa

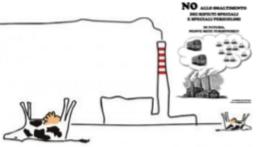


Questo allegato <u>restituisce solo parzialmente</u> la varietà di attività comunitarie e progettualità partecipative emerse negli anni. Per maggiori approfondimenti, è possibile visitare i canali web e social del Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto e consultare la Bibliografia – parte seconda

## 2002 - 2009 | Background

Dalle azioni per affermare il diritto di vivere in un ambiente sano... ... ai primi passi della *partnership* di lungo termine tra Comunità e Università





dicono che le mucche possono pascolare intorno agli inceneritori ...ma durano poco!





ndito a siogan a onesa dei territorio, in testa al

#### 2002-2007

Marce e azioni di protesta contro il progetto di mega-termovalorizzatore previsto a Contrada Cannizzola (tra Paternò e Centuripe) e la cosiddetta fabbrica dei veleni a Contrada Contrasto (Adrano)

Grande partecipazione al corteo contro alizzazione dell'impianto di recupero dei rifiuti speciali

#### No ai veleni cinquemila in marcia



Un telo bianco
il lungo
serpentone
dei manifestanti,
provenienti
da varie zone
della Sicilia. Sotto
il lunghissimo telo
bianco con il quale
è stato avvolto
in castello
floto Gietta]

Ginguenila uno alla realizzazione del l'impianto per il recupero di rifini speciale periclosis che dovrebbe sorgere in contrada Contrasto. Contrasto contrada Contrasto. Contrasto contrada Contrasto. La decisa la spositio alla contrasto contra contrada contra

In cinquemila si sono dati appuntamento in piazza Umberto provenienti da tutta la Sicilia per protestare contro la devastazione ambientale della Valle del Simeto a causa dell'impianto dei rifiuti pericolosi di Adrano, ma anche del termovalorizzatore di Patemò

Prima del corteo, i manifestanti hanno avvolto tutto il perimetro del castello

ditori che hanno aziende agricole in contrada Contrasto, due cavalli e tanti cartelli e striscioni: «A difendere il nostro territorio noi ci siamo», «Adrano centro agricolo, no centro veleni».

A smare jungo ie vie Catena, Regina Aargherita, Vittorio Emanuele e Roma i manifestanti hanno illuminato il percorso con una fiaccolata. «Una luce si è accesa questa sera ad Adrano – ha detto una ragazza di Catania – è la speranza di una Sicilia migliore senza termovalorizzato-

lia migliore senza termovalorizzatosenza impianti di rifiuti pericolosi». resenti i comitati civici di Paternò,

inceneritori, Luigi Solarino, Presenti an che la associazioni ambientaliste a Ann biente e Vita» e al Grilli dell'Etna». Pre sente l'on. Salvo Pogliese, il quale ha an uncatato che presenterà all'Ars un'in terrogazione sull'impianto di Adrano. La manifestazione si è conclusa con il posa delle l'iaccole attorno al castiono Normanno Naturalmente soddisfatti pe

posa delle fiaccole attorno al castel Normanno Naturalmente soddisfatti pi la grande partecipazione i rapprese tanti del comitato civico adranita, i qui li sperano adesso che l'assesorato regin nale al Territorio e Ambiente blocchi progetto dell'impianto per il recupe dei rifiuti pericolosi di Adrano.

JALVO SID

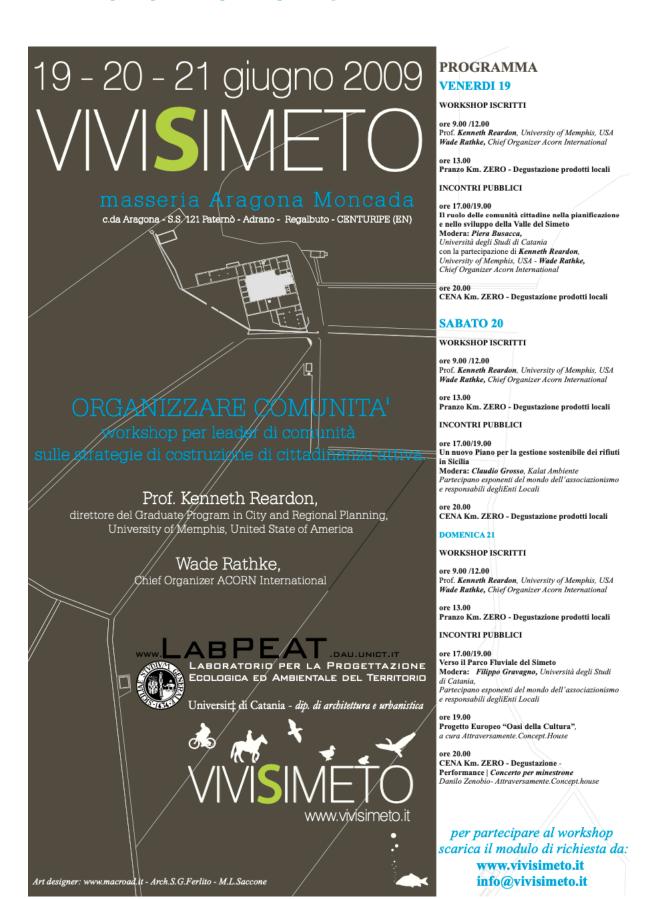


Primi focus groups (2008; in alto, presso La Fontana del Cherubino, Turismo Rurale, S.M. di Licodia; al centro, presso Masseria San Marco, Paternò; in basso, presso La Casa delle Acque, Paternò) per dare avvio al percorso di ricerca-azione condotto dal Laboratorio per la Progettazione Ecologica e Ambientale del Territorio dell'Università degli Studi di Catania e la coalizione di associazioni che ha generato, nel 2015, il Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto



## 2002 - 2009 | Background

Dalle azioni per affermare il diritto di vivere in un ambiente sano...
...ai primi passi della *partnership* di lungo termine tra Comunità e Università



## 2009 – 2010 | Mappatura di Comunità







### PATERNÒ, IL PROGETTO PROMOSSO DA «VIVISIMETO» Valorizzare la Valle del Simeto giunte oltre trecento proposte Programma LA COMUNITA'

WORK IN PROGRESS

experience 0.0 [30 dombe 2009 ASSOCIAZIONI experience 0.1 | 16 genuio 2010 AGRICOLTORII

experience 0.2 [J fotoio 2010 SCUOLA E SOCIETA' Istituto Branchina - Adrano

convention 0.0+0.1+0.2 venerdi 19 febbraio 2010 ore 17.30

Salone natrocchia S Antonio Abate p.zza Vittorio Veneto, Paternò (CT)

VIVISIMETO S





Ore 18.00 Salut e introduzione Ore 18.15 La "Mappatura di Comunità": osté atrove e costé per noi.

Ore 18.30 Line sintesi di quanto emerso dalle prime esperienze di mappatura. Pausa

Ore 19.15. Dibetito assembleere. Alcuni sounti di discussione:

le nostre considerazioni:

le nostre idee per continuare a lavorare: confronto con le amministrazioni;

"Conosci il Simeto"

e le "Passeggiate Mappanti"....

VIENI A PORTARE IL TUO CONTRIBUTO I

tesseramenti 2010 info: www.vivisimeto.it

## 2009 – 2010 | Mappatura di Comunità

## LA VALLE DEL SIMETO

Appuntamento domani, dalle ore 9 alle 18, a Casina Mirone, in contrada Costiglia, nei pressi dell'oasi di Ponte Barca



## Nasce la «carta delle acque»

#### Paternò: iniziativa dell'associazione «Vivisimeto» per una mappatura delle sorgenti

Paternò la città delle mille sorgenti. E' il ricordo tramandato di generazione in generazione che vuole Paternò città ricca di acqua, circondata da fonti. Se fossero più o meno di mille, nessuno lo sa. L'affermazione, infatti, non è supportata da atti ufficiali e concreti. Una lacuna, questa, che potrebbe presto essere colmata grazie all'iniziativa lanciata dall'associazione "Vivisimeto" che ha pensato di realizzare una "carta delle acque", per individuare con precisione le sorgenti, per capire quali sono scomparse e quali ancora esistono. Mappare il territorio per conoscere come è cambiata la Valle del Simeto.

Partire dal passato per arrivare ad oggi. La storia da gancio di traino per il futuro. «Siamo un gruppo di abitanti e lavoratori della Valle - così si definiscono i soci dell'associazione ViviSimeto, tra cui il vicepresidente Paolo Guarnaccia - e abbiamo la necessità di metterci insieme per discutere delle nostre esperienze sul territorio, di come è cambiato, dei problemi che incontriamo quotidianamente e delle idee che abbiamo per trasformarlo». Da qui l'idea di realizzare delle mappe, grazie anche al contributo di ricercatori dell'Università di Catania che metteranno su carta ciò che ad oggi è solo tramandato a voce. Un

primo appuntamento per mettere nero su bianco, sapere che ad oggi resta della mente e della parola tramandata, è fissato per domani dalle ore 9 alle ore 18, a Casina Mirone (Casa delle Acque), in contrada Costiglia lungo la strada provinciale 139, nei pressi dell'oasi di Ponte Barca, con l'iniziativa denominata "Mappare la comunità". Un'occasione, dunque, per raccogliere idee ed esperienze di quanti vogliono contribuire a salvaguardare un territorio naturale dalle bellezze naturali incontaminate. Per salvaguardare oggi un bene prezioso del domani. Acqua e territorio sono le componenti essenziali per garantire l'esistenza dell'uomo sulla terra. Le prime basi sono state poste. Ponte Barca solo da qualche mese ha ricevuto il titolo di oasi, una denominazione essenziale per riuscire così a proteggere le centinaia di volatili, molti dei quali in via d'estinzione che qui nidificano. E poi le sorgenti. Solo per citarne alcune, le più importanti a Paternò: Fonte Maimonide o dell'Acqua Grassa (a due passi dalle Salinelle), nota per la particolarità di ribollire; Monafria (lungo la via dei Mulini) poco distante dalla Fonte Maimonide e Currone, nota per il sapore frizzante dell'acqua.

**MARY SOTTILE** 

## LA SICILIA 21/02/2010

# Valorizzare la Valle del Simeto giunte oltre trecento proposte

Insieme per la valle del Simeto; insieme per valorizzare un territorio che rappresenta il presente, il passato ed il futuro, di molte comunità. Il progetto di mappatura della valle simetina, iniziato circa due mesi fa e promosso dall'associazione ViviSimeto continua con grande successo. Nei saloni parrocchiali della Chiesa di S. Antonio Abate nuovo incontro pubblico organizzato insieme al comitato civico salute ed ambiente, dal dipartimento di urbanistica dell'Università di Catania.

Centinaia le proposte (oltre 300) arrivate in queste settimane da agricoltori, contadini, imprenditori agricoli, professori universitari, ma anche semplici cittadini che di questa valle ne voglio la tutela. «Con il progetto di mappatura - spiega il presidente dell'associazione ViviSimeto, Graziella Ligresti - intendiamo ascoltare quanti vivono ed operano nella bio regione che si articola attorno al Simeto, per riceverne memorie, saperi, esperienze, progetti ed idee, al fine di costruire insieme una "mappa" delle criticità, ma soprattutto delle risorse della valle del Simeto, in particolare quelle maggiormente sottovalutate o sottoutilizzate e passare, quindi, a disegnare la mappa degli obiettivi e degli interventi necessari sia per tutelare l'area sia per valorizzarla anche sul piano economico ed occupazionale».

Tra i principali obiettivi del progetto di Vivisimeto vi è quello di mettere in rete le diverse realtà imprenditoriali del settore agricole della valle, ripulire i siti attorno al fiume e sollecitare le istituzioni al rispetto dell'ambiente attivando dei depuratori.

**MARY SOTTILE** 

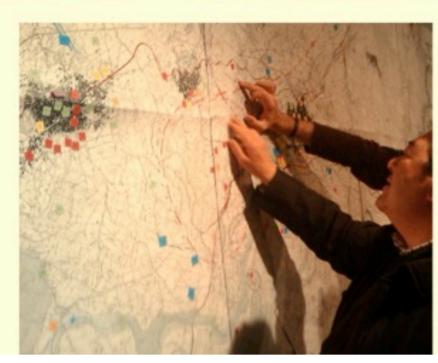
## 2009 – 2010 | Mappatura di Comunità











20 dicembre 2009 – La Casa delle Acque – Paternò

## 2010 | Verso un Patto tra cittadini e istituzioni per far rivivere la Valle del Simeto

#### MAPPATURA DI COMUNITA'

Pianificare insieme si puo!

un patto tra comunità e istituzioni per far rivivere la Valle del Simeto



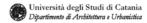
esperienza di un percorso condiviso nella Valle del Simeto











PATROCINI













ADESIONI













































#### **VENERDI 21**

INCONTRI | Museo Civico - S. Maria di Licodia

ore 16.30 Presentazione della manifestazione La Valle del Simeto con gli oceni di chi vi abita, esperienza in corso: "mappatura dicomunità" della valle del Simeto dic 2009/pr.2010/
Relatori: Filippy Gravagno, ricarcatige DAU Università di Catania Laura Saija bogsista Marie Curis D.A.U. Università di Catania
Poesie di Pilippo Chisari ore 17.00 ore 17.30 Poesie di Vilippo Chisari La Valle del Simeto incontra la Valle del Belice: due esperienze in corsola confronto-Oembllaggio Interventi: Alessandro La Orasske e Dorocco Barbera. CRESM isoggitto capolità del progesto di comunità nella Valle del Belice "le Terre che tremarono" ore 18.00

#### ARTE | CULTURA | Biblioteca Comunale - Paternò

Ritratto Ciccio Busacca - Ti Giullare in esilio" - di Diego Bonsangue ore 19.30

#### SABATO 22

ARTE | CULTURA | Villa delle Favare - Biancavilla

Apertura Mostra "L'Etna e La Valle de l'ancio s'luoghi e i progetti" raccolta di progetti - studi s'alla settizzazioni dal territorio al manufatto - a ciara dell'anomazione VIVISIAETO

Un fiume d'immagini avvio di un percorso fotografico nella Valle del Simeto — a cura Ass. G. Fava

#### ESCURSIONI E VISITE GUIDATE | Giro ciclo turistico sul Simeto

I Ponti del Simeto

giro ciclo turistico in mountain bike su percorso misto - partenza Ponte Barca di Paternò (Oasi Faunistica), tappe Ponte pietra lunga Ponte Barca di Bianca villa, Ponte di Mandarano - percorso 40 km a cura di ass. Mongibello Team -

#### INCONTRI | Villa delle Favare – Biancavilla

ore 9.30 16.00 Tavoli Aperti

Tavoli Aperti
ABITARE, ACOUA, AGRICOLTURA, BENI AMBIENTALI,
ENIRGIA E RISORSE, TURISMO
individuazione di strategie comuni per condividere il percorso e
costruire nuove prospettive per la Valle del Simeto
COORDINATORI: Carlo Cellamare, docente di urbanistica presso la Facoltà
di Ingegneria dell'Università "La Sapienza "di Roma:
Giogio Pizziolo, docente ordinario di Analisi e pianificazione territoriale
presso la facoltà di Architettura di Firenze;
Rita Micarelli, gia docente al Politecnico di Milano;
Andrea Ferrante, Presidente nazionale AIAB
Giuseppe Palanga, Architetto libero professionista
Alberto Mangano, Ambientalista
Pietro Alicata, docente ordinario presso L'Università di Catania
– Facoltà di Scienze Naturuli

- Facoltà di Scienze Naturali

ore 17.00

Convegno Pubblico Convegno l'ubblico presentazione e condivisione delle proposte/azioni emerse dai tavoli tematici con i rappresentanti Istituzionali della Valle del Simeto. Sono stati invitati: Sindaci, Presidente della Regione Siciliana, Presidente della Provincia Regionale di Catunia, Assessori e responsabile del GALETNA

#### ARTE | CULTURA | Villa delle Favare - Biancavilla

ore 20.00 CENA | Degustazione prodotti locali ore 21.00 Oasi della Cultura e Nahar Musa | Attraversamente Concept House ore 21.30 Jazz Trio | a cura di Leonardo Marino ore 22.30 Performance fuoco | a cura di Batarnii

#### DOMENICA 23

#### ESCURSIONI E VISITE GUIDATE | Ponte dei Saraceni - Adrano

ore 9.00 Censimento Fiumi: escursione naturalistica alle forre laviche - WWF

Il Georienteering - alla scoperta del nostro territorio: Esplorazione geologica , sviluppare il senso dell'orientamento - a cura Dott. Geol. Vincenzo Adomo

ore 12.00 La bellezza del creato incentivo per l'impegno per la pace:

PRANZO | Ponte dei Saraceni - a sacco sul Simeto ore 13.00

#### ARTE | CULTURA | Adrano

ore 21.00

ore 10.00/19.00 II centro storico di Adrano patrimonio da recuperare-via Roma: un esperienza di progettazione partecipata - P.zza Umberto I (sotto il Castello Arabo/Normanno) a cura di Laboratorio Simeto e del Comitato Civico Salute-Ambiente.

23 maggio 1992 | 23 maggio 2010 – le idee di Giovanni Falcone camminano sulle nostre gambe – P.zza Umberto I (sotto il Castello Arabo/Normanno) ore 18.00

Per un sistema di saperi, regole e progetti condivisi: la Mappatura di Comunità nella Valle del Simeto - ses di Lauvea -l'è pennio concorso 2010' La città dei cittadimi" Casalecchio di Reno Dott.ssa Ing. Giusy Pappalardo — Palazzo Bianchi ore 19.00

Farasibà | Danze, Canti, Suoni, dall'Africa ore 22.00 Ensemble di musica popolare | a cura di Pietro Calvagna

## 2010 | Verso un Patto tra cittadini e istituzioni per far rivivere la Valle del Simeto















22 aprile 2010 – Villa delle Favare - Biancavilla

## 2010 – 2012 | Verso il Patto di Fiume Simeto



29 novembre 2010 – Biblioteca Comunale – Biancavilla



10 aprile 2011 – Festa di Primavera – Contrada Nicolò – Paternò



10 giugno 2011 – Orti di Pace – Parco Creativo della Pace – villetta Girolamo Rosano – Quartiere Monterosso – Adrano

## 2010 – 2012 | Verso il Patto di Fiume Simeto

Verso un

## Patto per il Fiume Simeto

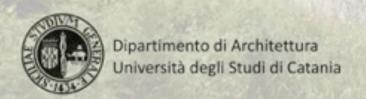
Strumento di gestione del territorio finalizzato a promuovere politiche attive di salvaguardia e valorizzazione della Valle del Simeto, attuato mediante un percorso di

collaborazione tra abitanti, associazioni e istituzioni

#### Cerimonia di firma del Protocollo di Intesa

GIOVEDI' 26 APRILE ORE 16:30
PALAZZO DEI BIANCHI, PIAZZA UMBERTO, ADRANO

In questa sede, gli enti istituzionali e le associazioni che aderiscono al Patto sono invitati a manifestare e formalizzare la propria adesione





## 2013 | Auto-candidatura Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)



Documento integrativo per la candidatura della Valle del Simeto come area pilota per il progetto "Aree Interne" – presentato al Comitato Tecnico Aree Interne, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Unità di valutazione degli investimenti pubblici, Ministero dello Sviluppo Economico il 13 novembre 2013

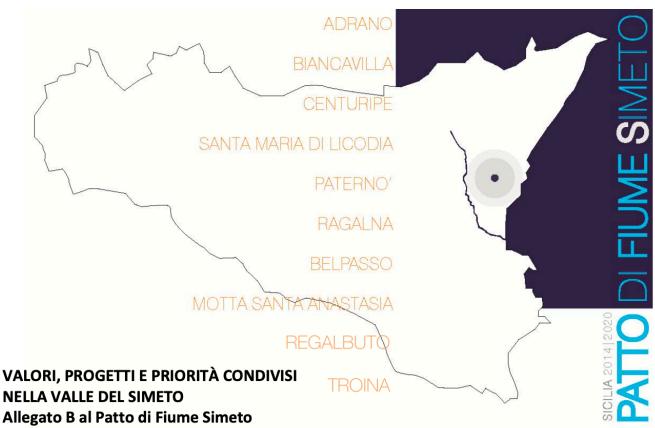
Bozza iniziale a cura di Mauro Mangano, Filippo Gravagno, Laura Saija e Chiara Longo

Rivisto e integrato dai partecipanti al I incontro di Comunità per la Redazione del Patto di Fiume, sedi di Adrano e Paternò il 7/11/2013 e dai partecipanti al Tavolo Tecnico sull'inclusione sociale (Palazzo Alessi Paternò) il 11/11/2013

# 2014-2015 | Incontri partecipativi per la scrittura comunitaria del Patto di Fiume Simeto



settembre 2014 – Assemblea pubblica– Paternò



Presentato alla comunità per revisioni e integrazioni il 23/1/2014 - Aggiornato dal gruppo di Ricerca dell'Università degli Studi di Catania il 10/10/2014

## 2015 | Nascita del Presidio Partecipativo e del Patto di Fiume Simeto

## Simeto: nasce il «Presidio partecipativo»

S. Maria Licodia. Affollata riunione per dare vita a un soggetto che coinvolga le comunità interessate

È nato a S. Maria di Licodia, dopo un'assemblea cui hanno partecipato oltre 150 rappresentanti tra associazioni e semplici cittadini, il primo Presidio partecipativo del Patto di Fiume Simeto. Un traguardo storico, che arriva al terimine di un percorso articolato che ha visto come principali protagonisti i centri di Adrano, Paternò, Belpasso, Biancavilla, Licodia, Motta S. Anastasia. Centuripe. Regalbu-



## Al via il Patto fiume Simeto

Decisivo il ruolo dell'Ateneo, intervenuto attraverso il dipartimento di Ingegneria civile e di Architettura

## Sinergia tra dieci Comuni per cogestire il territorio



### Nella sede dell'Università firmata la convenzione tra centri catanesi ed ennesi

E'stata firmata ieri mattina, al rettorato dell'Università di Catania, la convenzione quadro attraverso la quale l'Ateneo, i Comuni etnei di Adrano, Biancavilla, Belpasso, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Ragalna, Santa Maria di Licodia, quelli ennesi di Centuripe, Regalbuto, Troina, il consorzio di Bonifica di Enna e il presidio partecipativo del "Patto di fiume Simeto" danno ufficialmente vita all'omonimo patto.

Si tratta di una innovativa struttura di governance territoriale, che integrerà sinergicamente le competenze amministrative degli enti istituzionali coinvolti, con l'obiettivo di potenziare il ruolo delle comunità locali nella gestione del territorio. Potranno essere sostenute e implementate azioni di salvaguardia, tutela attiva e valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale, culturale, sociale ed economico della Valle del Simeto, attraverso pratiche di cittadinanza attiva, volte alla cogestione responsabile e partecipata dell'intero territorio con obiettivi precisi per quanto riguarda i profili urbano-territoriale, paesistico,

idrologico, ecologico, economico e socio-culturale, oltre che dei suoi ecosistemi più rappresentativi.

«E" il momento conclusivo di un progetto importante, che giunge al termine di un percorso laborioso ed entusiasmante, basato su un'ampia partecipazione sia politica che di associazioni e cittadini», ha commentato il rettore dell'Università di Catania, Giacomo Pignataro, ricordando il ruolo progettuale dell'ateneo, attraverso il dipartimento di Ingegneria civile e architettura, e la carica innovativa di questa esperienza.

«Esaltiamo, in questo modo – ha proseguito il rettore - un'idea diversa di gestione del territorio, non più basata sulle barriere amministrative che dividono ma sulla condivisione delle risorse e delle opportunità di sviluppo, guardando all'obiettivo preponderante di creare occasioni concrete per evitare la fuga dei nostri giovani. Al tempo stesso, sperimentiamo un nuovo ruolo per l'Università, "impegnata", aperta e attenta alle sue comunità di riferimento».

l sindaci e gli altri rappresentanti presenti hanno, quindi, ricordato l'adesione sostanzialmente unanime di tutti i consigli comunali al progetto del Patto, l'importanza di attuare - a partire dal momento ufficiale dell'istituzione - un «nuovo modo di stare insieme e di programmare superando le diffidenze e i camparilismi del passato guardando a un sistema di valori, ispirati alla sostenibilità ambientale e alla solidarietà sociale», l'esigenza di «rispondere efficacemente alle numerose attese che il Patto ha suscita-

L.3



18 maggio 2015 – Nascita del Patto di Fiume Simeto – Rettorato dell'Università degli Studi di Catania

## 2016- 2018 | Co-progettazione SNAI approvazione Strategia d'Area Val Simeto



08 novembre 2017 – Incontro di co-progettazione – Palazzo dei Bianchi – Adrano



## Siamo rivoli che convergono...

















Il comitato promotore dell'Ecomuseo di Troina

Convegno

## LA COMUNITÀ LA CULTURA IL TERRITORIO LE COLTURE

Sessione antimeridiana – Sala Lazzati Ore 10:00

- Saluti istituzionali
- · Presentazione del progetto dell'Ecomuseo
- Interventi programmati
- Esperienze di Ecomuseo
- Dibattito

Sessione pomeridiana – Sala Cacciaguerra Ore 15:00

- Prosecuzione del dibattito
- Tavola rotonda: la legislazione sugli ecomusei in Sicilia ed in Italia

Sponsor

AMOCIADOR

DE CAMENTA FRANCO DES

OPENSOR

PARCO DES

NEBRODI

BIOdistretto

BIOdistretto

**SABATO** 

2016

**TROINA** 

19 NOVEMBRE

CITTADELLA DELL'OASI



### Siamo rivoli che convergono...

#### Ecomuseo EtnoAntropologico Valle del Simeto

Centro Studi e Ricerche U.P.I.S. - Associazione Culturale Territoriale











Sei qui: Home

Menù Principale

Home

**Ecomuseo** 

Territorio

Regolamento

Itinerari

Mappe Culturali

Catalogazione

Didattica

Eventi

Gallery

Biblioteca

Videoteca

Contattaci

Login

Password
Ricordami

Il progetto Ecomuseale della Valle del Simeto nasce nel 2012 per volontà dell'Associazione U.P.I.S., la quale vuole diffondere i nuovi criteri della museologia e fare da guida rispetto a varie esperienze avviate dai singoli Comuni della Valle del Simeto, organizzando il progetto in una proposta omogenea e di nuovo spessore.

La creazione dell'ecomuseo della Valle del Simeto è stata una delle nostre principali finalità, pertanto già dal 2012 è stato creato un sito apposito, <a href="www.ecomuseovalledelsimeto.it">www.ecomuseovalledelsimeto.it</a>, ed istituito un logo personale identificativo dello stesso e tutte le attività associative che sono state organizzate hanno avuto la denominazione "Costruiamo l'Ecomuseo della Valle del Simeto", con l'obiettivo di gettare le basi per la formazione dell'ecomuseo.



Tra le varie attività organizzate vi sono: "Vivi la Primavera tra Arte e Creatività", "Sagra della Cucina Tipica Siciliana nella Valle del Simeto", i concorsi "Paternò in una cartolina" e "Ciak in the school – Paternò in Corto", istituzione del primo circolo filatelico scolastico nazionale "Circolo Filatelico G.B. Nicolosi", vari laboratori educativi realizzati presso diversi istituti scolastici di Paternò, realizzazione e promozione di annulli filatelici, allestimento di diverse mostre artistiche, fotografiche e filateliche.

**CHIUDI INFO** 

In Evidenza



Rivista

"Ecomuseo della Valle del Simeto"

| CORRIERE   |
|------------|
| DEL SIMETO |

oronosal<del>illorallo</del>

Vuoi avere altre informazioni?

Contattaci

## 2019- 2021... | Siamo Ecomuseo!

#### ...GENERARE CULTURA

UN APPROCCIO DI COMUNITA' ALLA VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO



#### PER NOI VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE SIGNIFICA...

Creare un nuovo modo di conservare, tutelare e valorizzare ciò che testimonia la nostra storia - beni a architettonici, ambientali e culturali diffusi sul territorio - attraverso un dialogo e un confronto continuo con le amministrazioni, con diversi soggetti pubblici e privati, con le associazioni e gli operatori culturali, facendo un buon uso delle tecnologie.

Sollecitare il recupero di edifici e spazi che esprimono il carattere di questa Valle attraverso la co-progettazione e attuazione di attività in grado di garantirne la vitalità e la sostenibilità nel lungo termine.

Costruire opportunità per i giovani che intendono restare nella nostra Terra.

#### E QUINDI ...

#### Creare una RETE DI RELAZIONI STABILE tra:

- il settore culturale (Soprintendenza, Comune, operatori culturali e associazioni, artisti)
- i settori produttivi del territorio (agricoltura, artigianato, ricettività, tour operators, grafica e design, attività ricettive orientato alla costruzione di nuove forme di ospitalità diffusa)
- gli istituti di formazione (scuole, università)
- gli esperti (archeologi, storici, curatori di mostre, ecc...)

SOSTENENDO E METTENDO A SISTEMA TUTTE LE ATTIVITÀ LEGATE AL MONDO DELLA CULTURA PER GENERARE RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO.

#### AGENDO SU

#### FORMAZIONE

Organizzare percorsi formativi rivolti a molteplici interlocutori, con l'obiettivo di proporre percorsi altamente qualificanti per accrescere le competenze nell'ambito della valorizzazione, conservazione e del management dei beni culturali.



#### RIATTIVAZIONE

Incentivare la creazione di imprese culturali e creative, ricettive e turistiche, sostenendo la nascita di start up e proponendo percorsi di formazione ai giovani imprenditori.



## APPRENDIMENTO

MICRO-ECONOMIA LOCALE

Connotare le produzioni culturali dell'area con metodi che incentivino PARTECIPAZIONE E l'interazione con il destinatario, non inteso come mero fruitore di un servizio, ma come cittadino che intende responsabilizzarsi socialmente, come studente che contribuisce alla creazione di contenuti culturali, com appassionato di arte o di natura che si fa promotore egli stesso del patrimonio esistente, come esperto tecnico, anche non residente, che mette a disposizione le sue capacità per lo sviluppo dell'area, come visitatore che non solo intende assistere ad uno spettacolo, ma che vuole contribuire a crearlo e a interagire con l'artista



## DIFFUSO

DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO -> CORNICE

ECOMUSEO DELLA MEMORIA ATTIVA DEL FIUME -> GOVERNANCE FONDAZIONE DI COMUNITA' -> GESTIONE



LINEE **GUIDA** PER

L'INDIVIDUAZIONE

CRITERI E DEI REQUISITI MINIMI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI "ECOMUSEO" NONCHÉ PER

L'ASSEGNAZIONE DEI

CONTRIBUTE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 2 LUGLIO 2014, N. 16 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI. (ISTITUZIONE DEGLI ECOMUSEI DELLA SICILIA)

Allegato al D.D.G nº 241 del 2 febbraio 2017



POSSIBILI



· SIMETO RURAL ART LABS (LABORATORI RAL) LIVING LAB -> INCUBATORI

PARTIAMO DALL'ESISTENTE. PER ESEMPIO AD ADRANO...









#### INCONTRO TRA RISORSE CULTURALI E RISORSE UMANE



## 2019- 2021... | Siamo Ecomuseo!





#### PER UN ECOMUSEO DEL SIMETO



REPORT DI MUTUO APPRENDIMENTO E SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI DI MAPPATURA DI COMUNITÀ 2009-2020





Modulo di Progettazione Urbana del Corso di Progettazione Urbana e Territoriale, C.d.L.M. c.u. in Ingegneria Edile-Architettura, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAr) dell'Università degli Studi di Catania. A.A. 2019/2020. Docenti: Prof. Laura Saija – Ing. Giusy Pappalardo [PON AIM - Attraction and International Mobility Area Specializzazione SNSI: Cultural Heritage - CUP E66C18001380007 - AIM1882491]

Studenti: Alessia D'Agata, Antonella Sarah Marchese, Giorgio Pulvirenti, Luigi Lanza, Maria Liliana Teobaldi, Miriana Villari. In collaborazione con:Prof. Katherine Lambert-Pennington, Director of the School of Urban Affairs and Public Policy, Associate Professor, Anthropology, the University of Memphis

## 2019- 2021... | Siamo Ecomuseo!



#RESTIAMOACASA E FACCIAMO CONOSCERE I NOSTRI TESORI NASCOSTI!

di Redazione

**ZONA CULTURA** 

#### Guardare Iontano: l'Ecomuseo

<

ipartiamo valorizzando il patrimorio naturale-culturale della comunità simetina con un Ecomuseo? Secondo la L.R. 16/14, è un "patto con cui una comunità si impegna a prendersi cura di un territorio". Non è un museo tradizionale, chiuso da mura, ma un progetto di paesaggio costruito da abitanti e Istituzioni: percorsi, luoghi in rete, economie rurali, accoglienza, attività formative e informative. Per Hugues de Varine, un precursore dell'idea, "Geromuseo è una comunità e un obiettivo: lo sviluppo della comunità stessa". Per noi, può essere un modo proseguire, sul solco tracciato da Luigi.



